



*Magnifica Comunità di Fiemme dal 1111 A.D.
Talgemeinde Fleims seit A.D. 1111
Magnifica Comunità de Fiem dal 1111 A.D.*

POLITICA DI GFS DELLA MAGNIFICA COMUNITÀ DI FIEMME

La Magnifica Comunità di Fiemme, in sintonia con i principi e criteri di sostenibilità stabiliti a livello internazionale, con gli indirizzi politico-programmatici provinciali, con i principi e le proprie tradizioni secolari, lo Statuto e le consuetudini, adotta e sostiene una politica di gestione forestale sostenibile.

Ancora nella seduta del Consiglio dei Regolani del 21 agosto 1997, la Magnifica Comunità di Fiemme aveva ufficialmente esplicitato con atto deliberativo nr. 79 - 7/97 le proprie linee di politica ambientale. Di seguito si riporta il testo approvato e tuttora vigente:

La politica ambientale della Magnifica Comunità di Fiemme si fonda su due elementi complementari:

- una tradizione storica di gestione sostenibile delle risorse naturali che è andata definendosi e arricchendosi nel corso di nove secoli di continua e accorta attività selvicolturale. L'utilizzo delle risorse legate alla foresta è sempre avvenuto nel rispetto di precise regole, le prime delle quali, documentate nell'archivio della Magnifica Comunità di Fiemme, risalgono al secolo quattordicesimo.
- un impegno esplicito per il futuro orientato al mantenimento e miglioramento del patrimonio ambientale, economico e culturale della popolazione della Val di Fiemme, in armonia con le finalità statutarie dell'Ente rappresentativo dei Vicini di Fiemme.

La Magnifica Comunità di Fiemme gestisce le proprie risorse naturali ricercando la stabilità complessiva dell'ecosistema, la continuità e, ove possibile, l'aumento dell'offerta di prodotti e servizi derivante dalla propria gestione. Ciò comporta che debbano essere considerati, analizzati e valutati non soltanto i caratteri intrinseci delle risorse naturali che la Magnifica Comunità di Fiemme gestisce, ma anche l'insieme delle domande di tutela e d'uso delle risorse ambientali che la comunità locale e internazionale esprimono.

La gestione selvicolturale si svolge nell'assoluto rispetto delle leggi internazionali, statali, regionali e della Provincia Autonoma di Trento e secondo piani di assestamento periodicamente aggiornati e ufficialmente approvati dalla Provincia.

La Magnifica Comunità di Fiemme aderisce e, per quanto di sua competenza, attua le iniziative definite negli accordi e trattati internazionali per la tutela delle risorse naturali: la Dichiarazione sulle foreste e la Convenzione sulla biodiversità approvati dall'UNCED, i risultati della Conferenze interministeriali di Strasburgo e di Helsinki, il CITES.

Dalla sua nascita ufficiale il 14 luglio 1111, la Magnifica Comunità di Fiemme ha assunto un ordinamento di autogoverno democratico dei beni di proprietà comune, definito nello Statuto e nei suoi Regolamenti attuativi. Attraverso l'applicazione di queste norme, i "vicini" partecipano al processo decisionale e vengono direttamente interessati alla tutela ambientale della proprietà.

Tutti gli atti amministrativi della Magnifica Comunità di Fiemme sono pubblici. La Magnifica Comunità di Fiemme promuove la massima trasparenza in merito agli impatti diretti e indiretti sull'ambiente e l'economia locale connessi ai propri atti decisionali.

L'organizzazione implementa e rispetta in maniera rigorosa, e fa rispettare ai propri amministratori collaboratori e dipendenti, la normativa vigente in materia di anticorruzione e di antimafia.

La sicurezza e la salute dei dipendenti della Magnifica Comunità di Fiemme, nonché le pari opportunità per l'accesso ai posti di lavoro, sono oggetto di interventi di tutela attiva e passiva nel completo rispetto della normativa che riguarda rispettivamente i due ambiti. La tutela della salute dei dipendenti e il loro aggiornamento tecnico - professionale sono ritenuti strumenti essenziali per un loro diretto coinvolgimento nella gestione sostenibile delle risorse. I rapporti tra la Magnifica Comunità di Fiemme ed i propri lavoratori sono regolati nel rispetto delle normative vigenti in ordine ai diritti e doveri dei lavoratori ed alla loro facoltà di rappresentarsi attraverso organizzazioni sindacali.

La Magnifica Comunità di Fiemme pone in atto, ai diversi livelli di responsabilità dei propri dipendenti, le procedure più adeguate per attuare gli obiettivi di una gestione forestale sostenibile delle proprie risorse definite nella presente dichiarazione. Il Consiglio dei Regolani è responsabile delle decisioni operative e dell'attività di verifica in merito agli obiettivi enunciati.

La verifica e l'aggiornamento della politica ambientale della Magnifica Comunità di Fiemme è effettuato su base regolare almeno ad ogni rinnovo del Consiglio dei Regolani, oppure ogniqualvolta se ne dovesse verificare la necessità sulla base di nuove esigenze alle quali armonizzare i processi decisionali dell'Ente.

Le foreste rappresentano per la Valle di Fiemme un importante elemento del paesaggio e del tessuto socio-economico.

La certificazione della gestione forestale si è dimostrata essere un efficace strumento di comunicazione della sostenibilità ambientale e di promozione dei prodotti legnosi e della valle in generale, anche sotto l'aspetto turistico.

Sostanzialmente da sempre, nel corso della sua storia, ma in special modo nel dopoguerra con i nuovi indirizzi di politica forestale provinciale, la Magnifica Comunità di Fiemme, attraverso gli strumenti di pianificazione e gestione messi applicati nel corso dei secoli, ha raggiunto e consolidato l'obiettivo di stabilizzazione delle proprie foreste, sia in funzione della difesa della stabilità idrogeologica del territorio, sia dell'utilizzo armonioso delle risorse ambientali in genere.

La politica attualmente adottata favorisce e persegue il continuo miglioramento delle caratteristiche ecologiche delle proprie foreste, in sintonia con l'evoluzione naturale dei popolamenti.

Al bosco oggi sono richieste molteplici funzioni, che rivestono importanza diversa a seconda dell'interlocutore. La Magnifica Comunità di Fiemme è cosciente che con la propria azione, oltre a perseguire un fine economico con la raccolta e commercializzazione del legname, opera a favore delle altre funzioni del bosco che rappresentano un'utilità pubblica e di ampia importanza ed estensione sociale (difesa idrogeologica, fornitura di servizi ambientali e ricreativi). I modelli gestionali adottati favoriscono ed esaltano la capacità delle foreste della MCF a sviluppare ed erogare questa molteplicità di funzioni.


Lo Scario
Giacomo Boninsegna